

LIBRO DI GIANNI BACCI

Accompagnare ed educare è camminare insieme

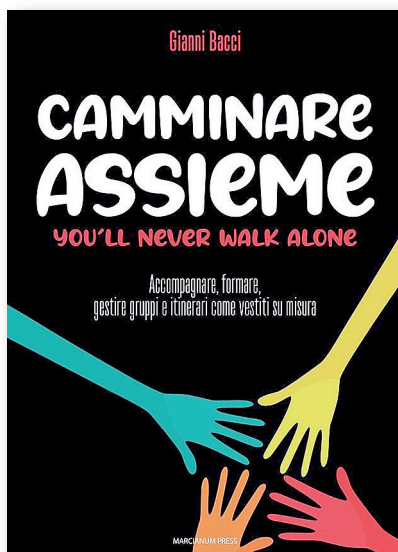
"Camminare assieme - You'll Never Walk Alone". È il titolo del nuovo libro di Gianni Bacci. Veneziano, di formazione sociologica, una vita di interesse e impegno in più ambiti del tessuto ecclesiale veneziano, Gianni Bacci propone la sua esperienza nell'accompagnamento formativo.

La metodologia di accompagnamento presentata nel volume edito da Studium (pagg. 168, euro 17) è stata progressivamente maturata ed affinata lungo cinquant'anni di esperienze con tutte le fasce d'età: dai bambini ai giovani, dagli universitari agli adulti ed anche con gli anziani.

La possibilità avuta di viaggiare, conoscere e confrontarsi con realtà diverse ha offerto all'autore l'occasione di venire in contatto con un ampio ventaglio di esperienze non solo italiane.

La maggior parte di quelle che hanno portato a questa elaborazione, sono state realizzate in cammini di maturazione umana e di fede; quest'ultimo aspetto, però, non influenza i capitoli centrali che sviluppano aspetti puramente metodologici e che perciò possono essere utili a tutti coloro che hanno compiti educativi.

In uno dei primi capitoli vengono presentate le 5 "chiavi" che possono garantire lo svilupparsi di un costruttivo rapporto relazionale di accompagnamento all'interno di un qualsiasi gruppo (o anche di una famiglia con figli). Sono gli elementi di una antropologia capace di rispettare integralmente chi vi partecipa, che ha un volto, un nome, una storia, una biografia. Fin



dall'inizio è importante far emergere la soggettività di ciascun componente, incentivando la sua libertà, mettendo nel dialogo al servizio di tutti le conoscenze acquisite nell'esercizio della responsabilità personale, senza essere autoreferenziali ma in una piena reciprocità.

Un accento posto con continuità riguarda l'importanza di accompagnare e non guidare un gruppo o i figli, che non sono dei vasi da riempire. In particolare - sostiene l'autore - i giovani non sanno che farsene di risposte preconfezionate. Il compito primario di un accompagnatore o di un genitore è invece quello di offrire strumenti di ricerca e di favorire l'emergere dell'identità di ciascuno, in particolare attraverso l'arte dell'ascolto che è da apprendere e da affinare continuamente. Questo garantirà la possibilità di costruire dei percorsi come degli abiti fatti su misura, seguendo gli interessi dei propri interlocutori.

Il libro ha una corposa prefazione di Luciano Manicardi, monaco di Bose, che ne valorizza i tratti salienti e sottolinea come la proposta presentata abbia direttamente molto da dire, e in maniera molto concreta, anche sul piano di una sinodalità vissuta.